

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE
DEGLI INTERVENTI PUBBLICI NELL'AREA DEI CAMPI FLEGREI
(Art. 1 DPCM 18.07.2024 - Art. 9-ter DL 76/2024 - conv. L. 111/2024)

DECRETO N. 132 DEL 13 MAGGIO 2026

Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria per l'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta e gli atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, relativi all'Intervento di riqualificazione sismica dei Fabbricati Corpo di Guardia e Comando del Comprensorio Logistico della Marina Militare di Nisida" - Fase A - CUP G65I2500002000 1 e G65I25000030001

Il Commissario straordinario del Governo per l'attuazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 luglio 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 31 luglio 2024 al n. 2153, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2, comma 1 del decreto-legge 2 luglio 2024, n. 91, dell'articolo 1, della legge 8 agosto 2024, n. 111 e dell'articolo 9-ter, comma 1, del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, convertito con modificazioni dalla medesima legge 8 agosto 2024, n. 111;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, come integrato e corretto dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 (di seguito anche solo *"Codice dei contratti"*);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTO il decreto-legge 12 ottobre 2023, n. 140, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2023, n. 183, recante *"Misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei"*;

VISTO il decreto-legge 2 luglio 2024, n. 91, recante *"Misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei e per interventi di protezione civile e di coesione"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 luglio 2024, con cui è stato nominato il Commissario straordinario ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 2 luglio 2024, n. 91;

VISTA la legge 8 agosto 2024, n. 111, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, recante disposizioni urgenti per la ricostruzione post-calamità, per interventi di protezione civile e per lo svolgimento di grandi eventi internazionali"* e, in particolare, l'articolo 1 con cui è stato convertito in legge il Decreto-Legge ed è stato abrogato il decreto-legge n. 91 del 2024, mantenendo la piena validità degli atti e dei provvedimenti adottati e salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti sulla base del medesimo decreto-legge n. 91 del 2024;

VISTO il decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, recante *"Disposizioni urgenti per la ricostruzione post-calamità, per interventi di protezione civile e per lo svolgimento di grandi eventi internazionali"*, come integrato dal Decreto Legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20 (di seguito anche solo *"Decreto-Legge"*);

VISTO l'articolo 9-ter del Decreto-Legge e, in particolare:

- il comma 1, primo periodo, concernente il compito del Commissario Straordinario di procedere alla celere realizzazione degli interventi di riqualificazione sismica sugli edifici di proprietà pubblica nonché di assicurare la funzionalità delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali e prioritari;
- il comma 2, lettera a), concernente il compito del Commissario Straordinario di predisporre, d'intesa con la regione Campania e sentiti i sindaci dei comuni di Bacoli, Napoli e Pozzuoli, il Dipartimento della protezione civile e il Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri, uno



o più programmi di interventi urgenti di riqualificazione sismica degli edifici pubblici e uno o più programmi di interventi urgenti finalizzati ad assicurare la funzionalità delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali e prioritari secondo quanto previsto nella pianificazione di emergenza nell'area dei Campi Flegrei. In particolare, i programmi di interventi urgenti di riqualificazione sismica degli edifici pubblici sono predisposti dando priorità all'attuazione degli interventi di riqualificazione sismica concernenti gli edifici pubblici destinati ad uso scolastico o universitario, nonché quelli che ospitano minori, detenuti o persone con disabilità; i programmi comprendono altresì gli interventi previsti dal primo e secondo programma di interventi sugli edifici di proprietà pubblica di cui al capitolo 4.1, fasi (iii) e (iv), del piano straordinario approvato con il citato decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 26 febbraio 2024;

- il comma 2, lettera b), concernente la facoltà del Commissario Straordinario di individuare mediante proprio provvedimento e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica i soggetti attuatori per la realizzazione gli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei;
- il comma 6, secondo periodo, concernente la facoltà del Commissario Straordinario di avvalersi, per l'esercizio delle sue funzioni, delle società in house dello Stato, della regione Campania ovvero dei comuni Bacoli, Napoli e Pozzuoli o delle società partecipate a controllo statale, mediante apposite convenzioni i cui oneri sono posti a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare nel limite massimo del 2 per cento;

VISTO l'articolo 9-quater del Decreto-Legge concernente le misure di semplificazione, di accelerazione e derogatorie disposte per l'attuazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei;

VISTO il decreto del Ministro per la Protezione Civile e le politiche del mare del 12 febbraio 2025 con il quale, è stato approvato, ai sensi dell'articolo 9-ter, comma 3, del Decreto-Legge, il "*Primo Programma di interventi di riqualificazione sismica degli edifici pubblici*", di cui all'articolo 9-ter, comma 2, lettera a), numero 1, del Decreto-Legge, registrato dalla Corte dei Conti in data 7 marzo 2025 al n. 621 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 65 del 19 marzo 2025;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 11 del 16 aprile 2025 con la quale è stato approvato l'elenco degli interventi urgenti di riqualificazione sismica degli edifici del Compendio logistico della Marina Militare di Nisida ricompresi nel Primo Programma ex articolo 9-ter, comma 2, lettera a), numero 1, del Decreto-Legge;

CONSIDERATO che al fine di semplificare e accelerare le procedure di realizzazione degli interventi, il Soggetto Attuatore ha ritenuto di riunire in un lotto unitario, gli interventi relativi ai fabbricati:

- codice RU027MMP1 - Fabbricato Corpo di Guardia;
- codice RU028MMP1 - Fabbricato Comando;

sviluppando un progetto unitario da attuare sui due immobili in modo distinto, con contabilità e rendicontazione separata per ciascuno, anche in deroga alle previsioni in tema di progettazione del Codice dei Contratti;

CONSIDERATO che gli interventi in oggetto sono ricompresi, ai punti 1 e 2, con codici RU027MMP1 e RU028MMP1, nell'elenco degli interventi urgenti di riqualificazione sismica degli edifici del Compendio logistico della Marina Militare di Nisida in Comune di Napoli ricompresi nel Primo Programma ex articolo 9-ter, comma 2, lettera a), numero 1, del Decreto-Legge, come dettagliati nell'Allegato 1 all'articolo 1, comma 1, dell'Ordinanza commissariale n. 11 del 16 aprile 2025;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della stessa Ordinanza gli interventi in oggetto sono dichiarati di pubblica utilità, indifferibili e urgenti, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9-quater, comma 1, del Decreto-Legge, per motivi strettamente correlati ai tempi di realizzazione degli stessi nei termini necessari a garantire condizioni di sicurezza e normalità all'attività d'ufficio svolta negli stessi e la celere riduzione dell'esposizione al rischio sismico e bradisismico del personale civile e militare addetto



CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, dell'Ordinanza sopra citata, l'intervento in oggetto è attuato dall'Ufficio Generale Infrastrutture della Marina Militare che, in qualità di Soggetto Attuatore, procede a tutti gli adempimenti tecnici e amministrativi necessari, assumendo anche le funzioni di Stazione Appaltante;

RICHIAMATO che, in relazione al carattere di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza degli interventi, l'Ordinanza commissariale n. 11 del 16 aprile 2025 dispone, agli articoli 2 e 3, specifiche misure per consentire l'accelerazione e la semplificazione delle procedure e l'adeguamento della tempistica di realizzazione degli interventi alle necessità di assicurare la sicurezza sismica degli edifici del compendio militare, anche in deroga alle norme vigenti, ai sensi dell'articolo 9-ter, comma 1, secondo periodo, e dell'articolo 9-quater, comma 2, del Decreto-Legge;

CONSIDERATO che gli interventi in oggetto perseguono l'obiettivo dell'adeguamento sismico, ai sensi delle Norme Tecniche per le Costruzioni vigenti di tutte le strutture dei fabbricati Corpo di Guardia e Comando del Compensorio Logistico di Nisida della Marina Militare in comune di Napoli, coniugandolo, ove possibile, con l'efficientamento energetico e nel rispetto dei vincoli paesaggistici e culturali insistenti sullo stesso;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 4, comma 8, dell'Ordinanza commissariale n. 11 del 16 aprile 2025 si è ritenuto necessario, in relazione alle esigenze acceleratorie e alle tempistiche di realizzazione e completamento dell'intervento, articolare la gestione e consegna dei lavori per due parti funzionali, da attuarsi in piena continuità e coerenza operativa, prevedendo:

- una Fase A, di avvio della cantierizzazione, realizzazione delle opere provvisorie ed esecuzione di interventi di demolizione selettivi e propedeutici delle opere di consolidamento strutturale;
- una Fase B, di esecuzione delle opere di consolidamento strutturale e di completamento.

CONSIDERATA la necessità di provvedere in tempi brevi all'approvazione del progetto esecutivo di Fase A degli interventi in oggetto al fine di garantire il ripristino urgente ed indifferibile degli edifici militari;

CONSIDERATA la necessità di acquisire le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli altri atti di assenso comunque denominati, a cura delle Amministrazioni in indirizzo, richiesti dalla normativa vigente per l'approvazione del progetto esecutivo di Fase A relativo agli interventi in oggetto;

VISTI:

- l'art. 3 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 383 del 18 aprile 1994;
- gli artt. 14, 14 bis, 14 ter, 14 quater, 14 quinquies della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- l'art. 38 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

RITENUTA la necessità di derogare - nell'esercizio dei poteri di cui all'art. 9-ter, comma 2, del Decreto-Legge - ai termini previsti dagli artt. 14 e successivi della legge n. 241/1990 e s.m.i. coerentemente all'esigenza di dare pronto avvio ai lavori urgenti ed indifferibili di ripristino e riqualificazione sismica degli edifici del complesso penitenziario, ricompresi l'Ordinanza commissariale n. 11 del 16 aprile 2025;

CONSIDERATO che con nota prot. 694 del 18.11.2025, trasmessa a mezzo PEC, è stata convocata per il giorno 28.11.2025 la seduta della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, comma 2, legge n. 241 del 1990 e s.m.i. in forma simultanea in modalità sincrona (art. 14 ter legge n. 241/1990), al fine di acquisire i pareri, intese, concerti, nulla osta e gli atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti per l'approvazione del progetto esecutivo di Fase A degli interventi in oggetto;

ATTESO che

- a seguito della convocazione e fino alla seduta sono stati ricevuti i seguenti pareri e comunicazioni:
 - il Comune di Napoli - Area Ambiente - Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio, con nota prot. 1083770 del 25.11.2025, ha comunicato l'avvio dell'iter di autorizzazione paesaggistica, riservandosi:



- per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici, sulla scorta del parere espresso dalla Commissione Locale del Paesaggio, di formulare la proposta motivata, da sottoporre alla Soprintendenza per l'espressione del parere obbligatorio e vincolante, propedeutico al rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica;
- per quanto riguarda gli aspetti acustici, di verificare il rispetto dei requisiti di acustica passiva, ai sensi del D.P.C.M. 05/12/1997 e dei Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi di cui al decreto del Ministero della Transizione ecologica del 23 giugno 2022;
- il Comune di Napoli - Area Urbanistica - Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa, con nota prot. 1086351 del 25.11.2025, ha espresso l'assenso, senza condizioni, all'intervento relativo alla fase A, classificabile come manutenzione straordinaria degli immobili "Palazzina Comando" e "Corpo di Guardia", ricadenti nel comprensorio logistico della Marina Militare di Nisida, in quanto conforme alla disciplina urbanistica vigente.
- che in sede di Conferenza, come riportato nel verbale n. 1 della seduta, conservato agli atti commissariali ed allegato alla presente, sono state acquisite le seguenti espressioni di parere:
 - il Comune di Napoli - Area Ambiente - Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio ha formulato proposta di autorizzazione paesaggistica favorevole con prescrizioni:
 - per la Palazzina Comando siano verificate le preesistenze e la legittimità della soluzione ad arco nel primo vano architravato sinistro della campata centrale e che in caso di mancata dimostrazione dell'originaria presenza, sia rimosso l'arco e siano contestualmente eliminate le superfetazioni esistenti;
 - per la Palazzina Corpo di Guardia siano mantenuti invariati gli aspetti estetici, architettonici e cromatici;
 - la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli ha espresso in sede di conferenza, anche formalizzata con nota prot. 021565-P del 28.11.2025, comunicazione di improcedibilità e richiesta delle seguenti integrazioni della documentazione di progetto:
 - relazione tecnico-illustrativa dalla quale si evincano univocamente le caratteristiche costruttive degli edifici oggetto d'intervento, compresi i dati costitutivi degli intonaci in opera da accertare tramite caratterizzazione chimico-fisica di laboratorio, comprendente lo studio delle alternative a una tale opera di demolizione attraverso la predisposizione di un piano d'indagini (termografiche, endoscopiche, chimico-fisiche-mineralogiche-petrografiche, stratigrafiche) ad opera di restauratore specializzato;
 - piano d'indagini relative alla verifica di vulnerabilità sismica anticipando sin da ora che l'intervento di rafforzamento delle murature perimetrali proposto in via preliminare non risulta compatibile né efficace, ai sensi delle Linee-guida e della Direttiva per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale.
- che per consentire lo sviluppo delle integrazioni richieste, la seduta del 28 novembre 2025 è stata sospesa;

CONSIDERATO che con nota prot. 1397 del 09.03.2026 è stata trasmessa la documentazione integrativa predisposta dal Soggetto Attuatore dell'intervento e che con nota prot. 135 del 10.03.2026 è stata convocata, a mezzo PEC, per il giorno 23.03.2026 la ripresa della seduta della Conferenza di Servizi decisoria precedentemente sospesa;

ATTESO che

- a seguito della convocazione e fino alla seduta sono stati ricevuti i seguenti pareri e comunicazioni:



- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli con nota prot. 5992 del 19.03.2026, ha comunicato che:
 - gli interventi relativi alla Palazzina denominata “Corpo di Guardia” risultano esclusi dalle determinazioni della Soprintendenza, in quanto oggetto di autonomo procedimento di verifica dell’interesse culturale ai sensi dell’art. 12 del D.lgs. 42/2004, in corso di definizione presso la Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale;
 - con riferimento alla sola “Palazzina Comando”, ha espresso:
 - parere contrario in relazione agli interventi di demolizione dei tamponamenti e dei cantonali ai piani terra, primo, secondo e terzo (punti 5a, 6a e 7a degli elaborati progettuali), in quanto ritenuti incompatibili con le esigenze di tutela del bene culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
 - parere favorevole per i restanti interventi di rimozione e demolizione di elementi incongrui e superfetazioni (tra cui impianti, controsoffitti, infissi, soppalchi, rivestimenti e opere accessorie), ritenuti compatibili con i valori tutelati;
 - parere favorevole ai fini paesaggistici, ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004, limitatamente agli interventi compatibili con i vincoli insistenti sull’area.

CONSIDERATO che con nota prot. 160 del 20.03.2026 il Commissario ha riscontrato, ai sensi dell’art. 48 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, applicabile, in quanto compatibile, all’intervento in oggetto per le disposizioni di cui all’art. 9-quater del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2024, n. 111, la necessità che eventuali dissensi, ivi inclusi quelli espressi dalle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute dei cittadini, non possano limitarsi a esprimere contrarietà alla realizzazione delle opere, ma siano espressi in forma motivata e propositiva, con indicazione di prescrizioni e misure mitigative, in coerenza con il quadro normativo emergenziale e con l’urgenza degli interventi di adeguamento sismico, da valutarsi unitariamente nell’ambito della Conferenza di Servizi;

ATTESO che

- in sede di Conferenza, come riportato nel verbale n. 2 della seduta, conservato agli atti commissariali ed allegato alla presente, sono state acquisite le seguenti espressioni di parere:
 - la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Napoli ha espresso la necessità di acquisire ulteriori elementi conoscitivi, con particolare riferimento a:
 - schemi strutturali di sintesi relativi alla configurazione finale dell’intervento;
 - elaborati grafici esplicativi delle demolizioni e delle nuove strutture portanti;
 - sintetica relazione illustrativa delle soluzioni progettuali, anche con riferimento alla Fase B e alle alternative considerate.

CONSIDERATO che con nota prot. 1863 del 26.03.2026 è stata trasmessa ulteriore documentazione integrativa predisposta dal Soggetto Attuatore dell’intervento e che, a mezzo PEC, con nota prot. 174 del 30.03.2026 è stata convocata per il giorno 07.04.2026 la ripresa della seduta della Conferenza di Servizi decisoria precedentemente sospesa;

ATTESO che

- a seguito e fino alla convocazione sono stati ricevuti i seguenti pareri e comunicazioni:
 - il Comune di Napoli - Area Urbanistica - Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa, con nota prot. 396499 del 02.04.2026, ha ribadito l’assenso, senza condizioni, all’intervento relativo alla fase A, classificabile come manutenzione straordinaria degli immobili “Palazzina Comando” e “Corpo di Guardia”,



ricadenti nel comprensorio logistico della Marina Militare di Nisida, in quanto conforme alla disciplina urbanistica vigente;

- in sede di Conferenza, come riportato nel verbale n. 3 della seduta, conservato agli atti commissariali ed allegato alla presente, sono state acquisite le seguenti espressioni di parere:
 - la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Napoli ha espresso parere favorevole senza prescrizioni per la Palazzina Comando e ha comunicato l'esito negativo della Verifica d'Interesse Culturale per la Palazzina Corpo di Guardia da parte della Co.re.pa.cu.;
 - il Comune di Napoli - Area Ambiente - Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio ha espresso parere favorevole.
- che ai sensi dell'art.14-ter, comma 7, si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alla riunione ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi dell'art. 14 ter comma 3 della Legge 241/1990 e s.m.i., la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza;

nell'esercizio dei poteri di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 luglio 2024 e in attuazione dell'articolo 9-ter del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2024, n. 111;

DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Si prende atto delle risultanze della Conferenza di Servizi tenutasi nelle sedute del 28.11.2025, del 23.03.2026 e del 07.04.2026 e degli atti, pareri, nulla osta e determinazioni di competenza espressi dagli Enti, dalle Amministrazioni e dalle Società partecipanti, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. E' determinata la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi relativa all'approvazione del progetto esecutivo di Fase A degli "Interventi di riqualificazione sismica dei Fabbricati Corpo di Guardia e Comando del Comprensorio Logistico della Marina Militare di Nisida" - CUP G65I25000020001 e G65I25000030001, sulla scorta del consenso unanime espresso dai partecipanti alla stessa;
4. Il presente provvedimento adottato, ai sensi dell'articolo 14-quater, comma 1, della Legge n. 241/1990 approva i verbali della Conferenza di Servizi e sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza degli Enti, delle Amministrazioni e delle società inviate alla stessa.
5. Ai sensi dell'articolo 14-quater, comma 4, della Legge n. 241/1990, i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della Conferenza.
6. E' dato mandato alla Marina Militare, quale Soggetto attuatore dell'intervento ai sensi dell'articolo 2, comma 1, dell'Ordinanza commissariale n. 11 del 16 aprile 2025, di porre in atto tutte le attività necessarie al tempestivo prosieguo dell'iter per la realizzazione delle opere.
7. Si dà atto che contro il presente provvedimento può essere proposta opposizione ai sensi dell'articolo 14 quinquies della Legge n. 241/1990.
8. Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse, ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013.



9. Si attesta che i verbali delle sedute delle Conferenze di Servizi, sottoscritte dal Presidente e allegate al presente decreto per costituirne parte integrante e sostanziale, sono conformi alle copie dei verbali sottoscritti singolarmente dai rappresentanti degli Enti, Amministrazioni e Società che hanno partecipato alla stessa e che sono conservati agli atti del Commissario Straordinario.
10. La presente determina motivata di conclusione positiva della Conferenza è trasmessa ai componenti e partecipanti della stessa, per gli adempimenti di rispettiva competenza.
11. Al fine di assicurare la massima trasparenza e conoscibilità dell'atto, la presente determina viene pubblicata, ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 sul sito istituzionale del Commissario Straordinario, nella sezione Amministrazione Trasparente. Tale pubblicazione anche tiene luogo della fase partecipativa di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001.

Il Commissario Straordinario

Fulvio M. Soccodato

FULVIO
MARIA
SOCCODATO
13.05.2026
19:36:09
GMT+02:00

